

La rassegna

Da sabato e per tutta l'estate scrittori racconteranno i loro libri al Centro Congressi di Gionghi

Autori a confronto a Lavarone

PATRIZIA NICCOLINI

Diciannove scrittori e scrittrici arriveranno sull'Altipiano Cimbro componendo il ricco e variegato cartellone della rassegna letteraria estiva «Incontri d'Autore», che si svolgerà dall'11 luglio al 3 settembre, alle 17.15 -tranne due incontri-, al Centro Congressi di Gionghi di Lavarone.

Organizzata con la consueta cura dal Comune con la Biblioteca «Freud» di Lavarone, in collaborazione con associazioni ed enti locali, l'edizione 2026 sarà aperta **sabato 11 luglio** dall'antropologa e scrittrice roveretana **Caterina Manfrini** con il suo romanzo storico d'esordio «Sette volte bosco» (Neri Pozza, 2025), ambientato nelle Valli del Leno e in Trentino ai tempi della Grande Guerra, mentre il **18 luglio** il giornalista **Giorgio Zanchini**, conduttore della trasmissione tv di libri e cultura «Quante storie», con il saggio-inchiesta «Lockerbie» (Laterza, 2026) rievocerà tra indagine personale e processuale l'attentato terroristico di Lockerbie, quando il 21 dicembre 1988 nel cielo del sud della Scozia esplose il volo Pan Am 103.

Il **23 luglio** **Tiziana Ferrario**, volto storico del Tg1 e conduttrice televisiva, racconterà, invece, una grande storia italiana dimenticata con il romanzo «Anna K» (Fuoriscena, 2025), omaggio, a cento anni dalla sua morte, ad Anna Kuliscioff (1857-1925), straordinaria medica e intellettuale, pioniera dei diritti delle donne e dei lavoratori, co-fondatrice e tra i principali esponenti del Partito Socialista Italiano, compagna di vita e ideali di Filippo Turati.

Si sorriderà, poi, con il noto comico e autore **Enzo Iachetti** e la sua autobiografia «25 minuti di felicità» (25 luglio).

Il **28 luglio** **Riccardo Bertol-**



Sigfrido Ranucci è uno dei giornalisti più noti in Italia

di, autore di bestseller cresciuto a Nosellari (nel Comune di Folgaria), proporrà «Tutto inizia quando smetti di aspettare» (Rizzoli, 2026), storia vera sul coraggio di non sprecare il nostro tempo, mentre il **30 luglio** **Nello Cristianini**, professore di Intelligenza Artificiale nel Regno Unito da 20 anni, continuerà con «Forma mentis» (Il Mulino, 2026) l'indagine per decifrare i pensieri delle macchine.

Il **1° agosto**, alle 16.30, **Francesco Vidotto** racconterà «L'abeto e la betulla. Storia di amore e di alberi» (Bompiani, 2025) in un luogo scelto non a caso, il percorso di arte e natura Il Respiro degli Alberi, e il **2** arriverà il giornalista e politico **Piero Badaloni** con la sua autobiografia «La Rai che ho vissuto. Diario di un (tele)cronista» (Le Piccole Pagine, 2026), prefazione di Paolo Pagliaro.

Dalla mamma di papa Giovanni Paolo I all'artista, dalla

balia di Luchino Visconti alla ribelle con il coltello, al centro di «Non abbiamo più paura» (Marcianum Press, 2026) dell'insegnante e scrittrice **Raffaella Calgaro** sono le storie di donne e di montagna (**5 agosto**). Si parlerà anche del valore della Storia per orientarsi nel presente costellato di guerre e crisi geopolitiche insieme al giovane storico e divulgatore di Predazzo **Giacomo Panozzo** e «Perché succederà ieri?» (Salani, 2026), prefazione dello scrittore ed insegnante Enrico Galiano e illustrazioni di Boban Pesov (**6 agosto**), mentre con «Il miele e le cipolle» (San Paolo, 2026) **don Marco Pozza**, cappellano del carcere di Padova, rileggerà l'avventura di Mosè sul Sinai attualizzandola (**8 agosto**).

Il **12 agosto** la medica internista e angiologa **Cristina Tomasi**, fondatrice della piattaforma divulgativa Top Life Project e autrice seguitissima sui

Tra gli ospiti
Sigfrido Ranucci
Tiziana Ferrario
e **don Marco Pozza**

social, parlerà de «La rivoluzione del metabolismo» (Vallardi, 2025), e il **14 agosto** l'alpinista ed esploratrice **Tamara Lunger** racconterà la sua rinascita nel memoir autobiografico «Una donna che cammina con il vento» (Rizzoli, 2026), diario dell'attraversamento a piedi della Mongolia occidentale per 2000 chilometri con un cammello di nome Tùje.

Il **18**, il giornalista **Sigfrido Ranucci**, conduttore e autore della trasmissione Report, tratterà della riforma costituzionale della magistratura con «Il ritorno della casta» (Bompiani, 2026) e il **20** si parlerà de «Le energie del mondo» (Laterza, 2025), saggio del ricercatore e docente di Fisica tecnica ambientale **Gianluca Ruggieri**, cofondatore e vice-presidente di ènostra (il fornitore cooperativo di energia elettrica rinnovabile, sostenibile, etica), il **22** di amicizia femminile con il romanzo «Serenata Salentina» (Rizzoli, 2025) della scrittrice siciliana **Catena Fiorello Galeano** e il **23** si scoprirà come si conclude la saga dell'Orologiaio di Brest con «Il tempo dell'orologiaio» (Feltrinelli, 2026) di **Maurizio De Giovanni**.

Il **29**, alle 21, spazio all'indagine sulla democrazia negli Stati Uniti con «America dentro» (Laterza, 2026) dei coniugi giornalisti **Massimo Gaggi** e **Tamara Jadrejic**. Infine, il **3** settembre, con il romanzo «Dio della polvere» (Guanda, 2025) **Mariapia Veladiano** tratterà il tema più scottante per la Chiesa cattolica, quello degli abusi su giovani e donne e del silenzio che, spesso, li avvolge.